

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli



INPS – Collegio Sindacale**11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Entrate	3.085	227	-2.858	-92,64%
Uscite	25.457	27.431	1.974	7,75%
Trasferimento della GIAS	-22.372	-27.204	-4.832	21,60%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio negativo di 27 mln/€, con un peggioramento (5 mln/€) rispetto all'esercizio precedente.

Tale perdita d'esercizio trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 3 della Legge n. 230/1997. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (13 mln/€).

La situazione testé esaminata è in gran parte ascrivibile alla mancata rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie, le quali avevano consentito nel 2003, di effettuare prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento per 2.840 mgl/€ (che riguardavano, per 2.478 mgl/€, la plusvalenza realizzata sugli immobili cartolarizzati e, per 362 mgl/€, l'eccedenza del relativo fondo ammortamento).

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

♦ Tra le entrate:

- le poste correttive e compensative delle uscite assommano a complessive 157 mgl/€ e concernono i recuperi di prestazioni e i riaccrediti di rate di pensione disposte e non pagate;
- i trasferimenti da altre gestioni dell'INPS sono pari a 69 mgl/€ e riguardano gli interessi maturati su investimenti presso la Tesoreria centrale derivanti dalla cessione di immobili SCIP.

- ◆ Le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 27 mln/€ (+8% rispetto all'anno precedente), di cui 25 mln/€ per rate di pensione e 2 mln/€ per indennità di buonuscita. Rispetto all'esercizio precedente, l'aumento di 2 mln/€ è imputabile all'aumento del numero delle pensioni in essere (+119) e all'incremento dell'importo medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2,5% dall'1.1.2004).
- ◆ Gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 263 mgli/€, con un incremento di 97 mgli/€ (+58,4%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione discende dal concreto *modus operandi* di tale gestione che prevede che l'Istituto anticipi i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni e ne ottenga il rimborso sulla base del rendiconto annuale, come stabilito dall'art. 3 della legge n. 230/1997. Il saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto è pari al 2,86% a fronte del 2,93% del 2003, come disposto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 233 del 15/6/2005.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), ammontano complessivamente a 348 mgli/€, con una riduzione di 29 mgli/€ (pari al 53,7%), che è in larga parte ascrivibile al ridimensionamento degli oneri connessi alla gestione degli immobili cartolarizzati.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ Tra le attività si evidenzia:
 - Il credito in c/c con l'INPS, che subisce un aumento di 222 mgli/€ (6,3%) rispetto al 31.12.2003;
 - gli immobili di proprietà dell'ex fondo per un valore di 10.532 mgli/€;
 - la quota attribuita alla Gestione delle somme depositate nel c/c di Tesoreria vincolato quale corrispettivo delle operazioni di cessione e cartolarizzazione degli immobili, per un importo di 3.321 mgli/€.
- ◆ I residui attivi pari a 17.050 mgli/€ sono costituiti:
 - dai crediti contributivi ante 1998 (694 mgli/€);
 - dai crediti per sanzioni (155 mgli/€);
 - dai crediti per prestazioni da recuperare (32 mgli/€);
 - dal credito verso la SCIP a seguito della cartolarizzazione degli immobili di pertinenza della gestione (16.169 mgli/€).

Il Segretario

♦ Nelle passività:

- tra le poste rettificative dell'attivo si trova il fondo ammortamento immobili per un valore di 5 mln/€;
- il fondo accantonamento dell'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti alla SCIP assomma a 321 mgl/€ mentre il fondo accantonamento del presunto plusvalore sugli immobili ceduti alla SCIP si attesta a 15.439 mgl/€.

In conclusione, il Collegio, anche in considerazione dell'iscrizione all'AGO degli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998, auspica che nelle sedi competenti sia valutata l'opportunità di far cessare tale gestione ad esaurimento e di farla confluire nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti anche per il pagamento delle pensioni dei vecchi iscritti, fermo restando l'accollo a carico dello Stato dei relativi oneri.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.****Relazione al Bilancio consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	0	0,00%
Entrate	1.188	950	-238	-20,03%
Uscite	4.426	4.566	140	3,16%
Trasferimento della G.I.A.S.	-3.238	-3.616	-378	11,67%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	0	0,00%

Si rileva un risultato negativo di 3.616 mln/€ (con un peggioramento dell'11,67% rispetto all'esercizio precedente) che trova copertura nel corrispondente trasferimento dalla GIAS, previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092. L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente al 1° aprile 2000.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, si rileva quanto segue.

- ♦ I contributi, pari a complessivi 902 mln/€, presentano una diminuzione di 233 mln/€ (pari al 20,5%) rispetto all'anno 2003, da attribuire sostanzialmente alla flessione del numero degli iscritti che da 95.130 sono passati a 92.166 unità alla fine del 2004 (- 2.964 unità).

Il gettito contributivo si riferisce per:

- ⇒ 899 mln/€ ai contributi versati dalla Ferrovie dello Stato S.p.A, dalle varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e dalle aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS;
- ⇒ 3 mln/€ a quelli dovuti per il personale transitato dalle FS all'INPS.

Il Segretario

- ♦ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici che, pari a 4.505 mln/€, fanno segnare un aumento di 166 mln/€ (pari al 3,85%) rispetto all'anno precedente, in conseguenza dell'incremento del valore medio delle pensioni (sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica che dal 1 gennaio 2004 è pari al 2,5%) che risulta più che compensativo della diminuzione del numero dei trattamenti in essere (- 4.039). Si precisa inoltre, che, l'onere pensionistico è al netto della maggiore perequazione automatica di cui all'art. 69, commi 1 e 2, della legge n. 388/2000 (10 mln/€) la quale viene esposta nel bilancio della GIAS, essendo assunta direttamente a carico dello Stato.

Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), sono state quantificate in complessive 4.378 mgl/€ a fronte delle 4.260 mgl/€ del 2003 (+2,8%), e derivano in larga parte dalle variazioni registrate nelle seguenti voci:

- spese per il personale (-324 mgl/€);
- spese per servizi informatici (-28 mgl/€);
- spese per i servizi affidati ad altri enti (+173 mgl/€);
- spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (+2 mgl/€);
- spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+32 mgl/€);
- spese per accertamenti sanitari (+3 mgl/€);
- altre spese (+60 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si rileva la notevole mole dei crediti per prestazioni da recuperare che, nel corso dell'ultimo biennio, si sono più che sestuplicati passando dalle 964 mgl/€ del 2002 alle 6.065 mgl/€ del 31.12.2004 (+629%), senza che il fenomeno sia, allo stato degli atti, sufficientemente spiegato.

Infine, il Collegio - pur constatando che i trasferimenti dello Stato garantiscono il pareggio del bilancio del Fondo (con un costo che è pari ad €14.690,47 per pensionato) - sottolinea la consistenza dello squilibrio strutturale anche ai fini di ulteriori interventi di riordino e ricorda che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), del D.M. 20 novembre 2000, n. 407, rientra tra le funzioni del comitato amministratore quella di proporre le iniziative necessarie per un migliore andamento della gestione.

Nelle considerazioni e nelle osservazioni sopra esposte è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

Il Segretario


INPS - Collegio Sindacale**13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

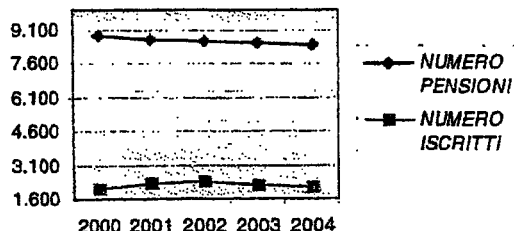
Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-301.570	-322.014	-20.444	6,78%
Entrate	15.972	17.178	1.206	7,55%
Uscite	36.416	38.643	2.227	6,12%
Risultato dell'esercizio	-20.444	-21.465	-1.021	4,99%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-322.014	-343.479	-21.465	6,67%

Come si può vedere, il risultato di esercizio rimane negativo, con un peggioramento di 1 mln/€ rispetto al 2003. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2004 ascende a 343 mln/€, con attività per 1 mln/€ e passività per 344 mln/€.

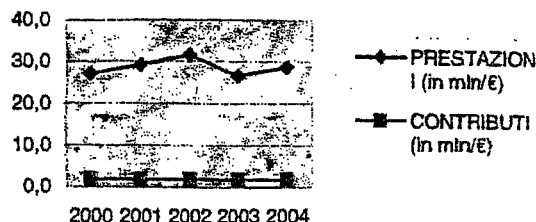
Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2004, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2000	8.870	2.100	4,22	27,1	2,0	13,55
2001	8.725	2.275	3,84	29,2	1,9	15,37
2002	8.610	2.350	3,66	31,6	2,0	15,80
2003	8.510	2.183	3,90	26,7	1,8	14,83
2004	8.458	2.134	3,96	28,8	1,9	15,16

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che alle tabelle ed ai grafici testé riportati, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ *Il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (3,96), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (15,16). Quest'ultimo indicatore, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000 (13,55), ha ricominciato a crescere, ancorché in modo discontinuo, attestandosi, alla fine del 2004, a quota 15,16. A tale riguardo, il Collegio ribadisce, come già rappresentato in analoghe situazioni, l'urgente necessità di procedere all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.*
- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 14 mln/€ (13 mln/€ nel 2003).
- ♦ I contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti fanno registrare un aumento del 10,8% rispetto all'anno precedente, passando da 1.760 mgl/€ a 1.951 mgl/€.
- ♦ Le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 29 mln/€, fanno segnare un incremento di 2 mln/€ (pari al 7,4%), attribuibile all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-52 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle stesse in conseguenza dell'adeguamento per perequazione automatica (2,5% a partire dall'1.1.2004). Tali prestazioni sono rappresentate al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (6 mln/€) e dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che viene posto a carico della gestione P.T.L.D (2 mln/€).

Il Segretario

- ♦ Tra gli oneri finanziari, figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS (pari a 9 mln/€) che risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo e sono calcolati al saggio d'interesse del 2,86% (a fronte del 2,93% del 2003), come da Decreto Interministeriale del 19 maggio 2005.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), ammontano a 440 mgl/€ e presentano, rispetto al precedente esercizio, una flessione di 64 mgl/€ (pari al 12,7%), anche per effetto dei recuperi (-8 mgl/€) e dei residui insussistenti passivi (-10 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento. Nell'ambito di tale categoria:
 - ➔ gli oneri relativi al personale assommano a 230 mgl/€ e presentano una diminuzione di 29 mgl/€ (pari all'11,20%);
 - ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche figurano per 8 mgl/€, con una flessione di 4 mgl/€ (pari a circa il 33%);
 - ➔ le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, sono pari a 23 mgl/€ e presentano una diminuzione di 4 mgl/€ (pari al 14,8%);
 - ➔ le altre spese risultano pari a 50 mgl/€ e presentano una flessione di 54 mgl/€ (-52% circa);
 - ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche e da Poste Italiane S.p.A. ammontano a 111 mgl/€ con un aumento di 5 mgl/€ (pari al 4,7%);
 - ➔ le spese legali ammontano a 28 mgl/€ e presentano un aumento di 4 mgl/€ (pari al 16,6%);

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ♦ Le attività appaiono riconducibili, in buona sostanza, ai residui attivi per complessivi 1.217 mgl/€ (a fronte del 1.310 mgl/€ dell'esercizio precedente) che risultano costituiti da 558 mgl/€ di crediti ceduti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. s.p.a. e da 659 mgl/€ di crediti per prestazioni da recuperare.

Tra le passività, si evidenziano:

- ♦ il debito in c/c nei confronti dell'INPS che fa registrare un ulteriore aumento, passando dai 322 mln/€ della fine del 2003 ai 344 mln/€ della fine del 2004 (+6,8%);
- ♦ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che è pari a 264 mgl/€;
- ♦ il fondo svalutazione crediti contributivi che assomma a 285 mgl/€ ed è stato ridotto di 15 mgl/€ ai fini di adeguarlo sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2 del 2005 (54,60%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001 e 32,50% per quelli relativi all'anno 2002, 2003 e 2004).

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

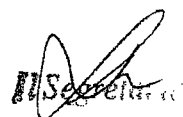
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli



Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale**14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	95.763	140.328	44.565	46,54%
Entrate	53.713	8.651	-45.062	-83,89%
Uscite	9.148	9.108	-40	-0,44%
Risultato dell'esercizio	44.565	-457	-45.022	-101,03%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	140.328	139.871	-457	-0,33%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato negativo di esercizio di 457 mln/€, con una notevole diminuzione rispetto al consuntivo 2003 (-45 mln/€).

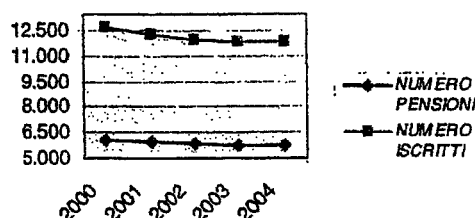
Tale situazione è da attribuire alla mancata rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si erano invece sostanziate, nell'anno precedente, in una plusvalenza sulle operazioni di alienazione degli immobili realizzate nel corso del 2003 (45 mln/€).

Ne consegue che la consistenza netta al 31.12.2004 è pari a circa 140 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 133 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 7 mln/€. Le attività si attestano a 141 mln/€ e le passività a 1 mln/€.

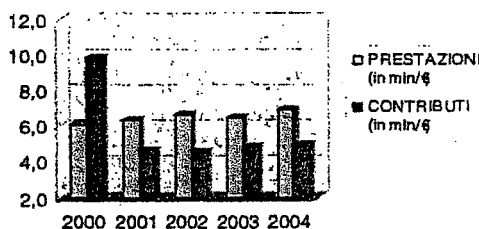
Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2004, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2000	6.043	12.700	0,48	6,1	9,8	0,62
2001	5.978	12.300	0,49	6,3	4,6	1,37
2002	5.858	12.000	0,49	6,6	4,5	1,47
2003	5.806	11.900	0,49	6,4	4,8	1,33
2004	5.762	11.900	0,48	6,9	4,9	1,41

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



Al riguardo, si può notare, come il rapporto pensioni/iscritti sia rimasto stabile nell'ultimo quinquennio (al di sotto di 0,50), mentre il rapporto prestazioni/contributi è cresciuto notevolmente attestandosi, negli ultimi quattro anni, costantemente al di sopra dell'unità. Tale peggioramento è fondamentalmente riconducibile alla netta diminuzione del gettito contributivo che si è ridotto del 50% rispetto a quello registrato nel 2000. In proposito, il Collegio, non può che rappresentare ancora una volta l'esigenza di procedere all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio finanziario della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ I contributi assommano a complessive 4.913 mgl/€ e presentano un aumento di 52 mgl/€ (pari a circa l'11%) rispetto all'esercizio precedente che è imputabile all'incremento dei monti retributivi, data l'invarianza del numero degli iscritti.
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 3,5 mln/€, presentano un aumento di 293 mgl/€ rispetto allo stesso dato del 2003, attribuibile sia al maggiore capitale medio disponibile che all'aumento del saggio di rendimento complessivo (2,54% a fronte del 2,33% del 2003).

Il Segretario

- ♦ Per quanto concerne la gestione immobiliare, si registra un utile di 86 mgl/€ a fronte della perdita di 240 mgl/€ nel 2003, che è interamente riferibile alla gestione degli immobili di proprietà del fondo.
- ♦ Le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 6,9 mln/€ (al netto della quota di natura non previdenziale pari a 933 mgl/€), presentano rispetto al 2003 un aumento di 496 mgl/€ (pari al 7,7%). Tale incremento risulta influenzato dall'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che, anche per effetto della perequazione automatica, passa da €16.918 ad €17.669) e dalla riduzione del numero delle pensioni in pagamento (-44).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), ammontano a complessivi 1.700 mgl/€, di cui 454 mgl/€ (968 mgl/€ nel 2003) concernono i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati e 1.246 mgl/€ la quota parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto. Queste ultime presentano rispetto allo stesso dato del 2003 un aumento di 97 mgl/€ (pari all'8,4%) derivante, in buona sostanza, dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (- 7 mgl/€);
 - spese per i servizi informatici (- 152 mgl/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (- 3 mgl/€);
 - spese postali, telefoniche e telegrafiche (+ 10 mgl/€);
 - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 25 mgl/€)
 - spese legali (+ 157 mgl/€);
 - altre spese (+ 76 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ♦ Nelle attività dello stato patrimoniale, i residui attivi, sono stati determinati nel loro complesso in 1,4 mln/€, e concernono:
 - √ i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. a tutto il 2004, al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (1,3 mgl/€);
 - √ il credito residuo verso la S.C.I.P. a seguito delle operazioni di cartolarizzazione degli immobili (59 mgl/€);
 - √ i crediti per prestazioni da recuperare (45 mgl/€).

- ♦ Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 85,5 mln/€ alla fine del 2004, con una diminuzione di 924 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.
- ♦ Gli investimenti presso la Tesoreria derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP aumentano di 174 mgl/€ portandosi a 48 mln/€.
- ♦ Tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 585 mgl/€ che è stato incrementato (+60 mgl/€) al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2/2005 (54,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001 e 32,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004) ed il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 6 mgl/€. Il fondo ammortamento immobili assomma a 74 mgl/€, con un incremento di 2 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

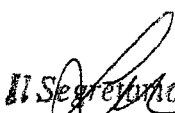
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli


Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale**15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.162.874	1.203.798	40.924	3,52%
Entrate	89.789	69.663	-20.126	-22,41%
Uscite	48.865	159.190	110.325	225,78%
Risultato dell'esercizio	40.924	-89.527	-130.451	-318,76%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.203.798	1.114.271	-89.527	-7,44%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato negativo di esercizio pari a 90 mln/€ a fronte dell'avanzo di 41 mln/€ dell'anno 2003 (- 319%). Ne consegue che la consistenza netta al 31.12.2004 è pari a 1.114 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 715 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 399 mln/€. Le attività si attestano a 1.117 mln/€ e le passività a 3 mln/€.

Tale situazione deriva, da un lato, dalla mancata rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che, nell'anno precedente, erano state iscritte per 13 mln/€; dall'altro del trasferimento al Fondo di solidarietà esattoriali di 97.869 mgl/€, in applicazione della deliberazione del Comitato amministratore del 23 aprile 2004.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2004, confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.